



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

II COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE ECONOMICHE, PER IL TURISMO E IL MARKETING TERRITORIALE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico per le Attività Produttive, Turismo, Marketing Territoriale, Grandi Eventi, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

Seduta del 23/03/2023

Verbale n. 6 della II Commissione

L'anno 2023, il giorno 23 del mese di marzo alle ore 15.30, si è riunita la II Commissione Consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente	P	FORESTA Antonio	Capogruppo	A
PASQUALETTO Carlo	Vice Presidente	A	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
CAPPELLINI Elena	Vice Presidente	P	PEGHIN Francesco Mario	Capogruppo	AG*
BERNO Gianni	Capogruppo	P	CRUCIATO Roberto	Componente	A
BRUNI Federica	Componente	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
CONCOLATO Marco detto Mac	Componente	AG**	LONARDI Ubaldo	Componente	A
TARZIA Luigi	Capogruppo	P	BIANZALE Manuel	Capogruppo	A
PILLITTERI Simone	Componente	P	MONETA Carlo Roberto	Capogruppo	A
NALIN Marta	Capogruppo	P	MENEGHINI Davide	Consigliere	P*
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	A	BARZON Anna	Consigliere	P**
*PEGHIN delega MENEGHINI; **CONCOLATO delega BARZON					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore Attività Produttive e Commercio, Marketing Territoriale, Tributi e Polo Catastale, Grandi Eventi, Politiche per la Tutela del Consumatore, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Edilizia Privata Antonio Bressa;
- il Capo Settore Tributi e Riscossione Dr.ssa Maria Pia Bergamaschi

Sono, altresì, presenti il consigliere Enrico Turrin e l'uditore Paolo Marsiglio.

Segretari presenti: Stefania Grigio e Mattia Magnolia. Segretaria verbalizzante: Stefania Grigio.

Alle ore 15.45 il Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Esame della proposta di deliberazione della Giunta comunale n° 2023/0092 del 14/03/2023 avente ad oggetto: "Tributi Comunali. Modifica Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (IUC – TARI);*
- *Esame della proposta di deliberazione della Giunta comunale n° 2023/0104 del 21/03/2023 avente ad oggetto: "Tributi Comunali. Tariffa per la gestione dei rifiuti solidi urbani Anno 2023. IUC – TARI 2023";*
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Tiso	Aprire la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza. Saluta e ringrazia tutti i presenti ed illustra gli argomenti posti all'ordine del giorno. Lascia la parola all'Assessore Bressa per la trattazione della prima delibera ossia quella inerente alla modifica del regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI).
Assessore	Afferma che le modifiche del Regolamento si sono rese necessarie sia in attuazione della

Bressa	<p>delibera n.15/2022 di ARERA (Autorità di regolazione per energia reti e ambiente) sia organizzativi interni.</p> <p>In riferimento a quest'ultimi infatti viene posticipata la scadenza al 15 maggio della prima rata: richiesta presentata dall'Ente Gestore Acegasapsamga spa per una più adeguata verifica dopo la sostituzione del software.</p> <p>Le altre modifiche apportate riguardano il termine per la presentazione della dichiarazione di inizio, variazione o cessazione dei locali che passa da 60 giorni a 90 giorni e la scelta da parte dell'utenza non domestica di avvalersi o no del servizio pubblico.</p> <p>Lascia la parola alla Dr.ssa Bergamaschi per i maggiori dettagli.</p>
Bergamaschi	<p>Spiega che il cambio del software dell'Ente Gestore si è reso necessario per dare attuazione agli obblighi previsti da ARERA e che il processo e la migrazione dati si sono conclusi a febbraio 2023. Al fine di garantire la piena correttezza dei dati ed effettuare l'opportuna verifica in merito alle richieste di pagamento da inviare all'utenza, si è concordato di posticipare da marzo al 15 maggio la scadenza della prima rata della TARI.</p> <p>A tale proposito viene aggiunta anche la proposta che in casi particolari un posticipo della scadenza venga deciso direttamente e solo dalla Giunta Comunale.</p> <p>Fa presente che la modifica del termine della presentazione della dichiarazione da 60 giorni a 90 giorni è sempre stata effettuata perché richiesta sempre dall'Autorità, che stabilisce inoltre che la stessa assume il valore di richiesta di attivazione del servizio.</p> <p>Afferma inoltre che la normativa del 2022 aveva previsto che le utenze non domestiche potessero avvalersi del servizio pubblico o in alternativa anche del libero mercato. Nel caso si avvalgano di un servizio privato sono vincolate alla permanenza di due anni senza possibilità di rientro anticipato nel servizio pubblico (precedentemente veniva stabilito un vincolo di cinque anni con la facoltà del gestore pubblico di riammetterle in via anticipata).</p>
Cavatton	Chiede quali sono gli adeguamenti dettati da una modifica della normativa e quelli discrezionali dell'Amministrazione.
Bergamaschi	Risponde che le modifiche "discrezionali" sono il differimento della scadenza della prima rata e che nel futuro, se si rendesse ancora necessaria, venga deliberata direttamente dalla Giunta Comunale; mentre tutte le altre illustrate sono adeguamenti della normativa.
Presidente Tiso	Visto che non ci sono altre richieste di intervento, illustra il secondo punto all'ordine del giorno e lascia la parola all'Assessore Bressa.
Assessore Bressa	Afferma che i costi per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è stabilito e concordato tra Comune e Hera spa nel piano economico finanziario (PEF) e che quello dei quadrienni 2022-2025 è stato approvato con deliberazione a dicembre 2021. Precisa inoltre che il Consiglio di Bacino Padova Centro ha validato il suddetto PEF e che quindi il costo per l'anno 2023 è di circa € 49.051.000,00. Spiega inoltre che per la determinazione del suddetto importo dal costo iniziale vengono decurtati alcune voci come contributi oltre ai crediti vantati dal Comune nei confronti della società e la spesa del servizio per il MAAP che segue una propria modalità.
	Alle ore 16,00 entra la consigliera Mosco.
Assessore Bressa	<p>Fa presente che il PEF approvato prevedeva per il 2023 un aumento del 1,9% e per tale motivo si è reso necessario un incremento tariffario di circa del 2%.</p> <p>Come previsto dalla normativa ovviamente le tariffe entrano in vigore dal 01 gennaio, ma le prime due rate del 2023 verranno calcolate sulla base delle tariffe dell'anno precedente ed il relativo conguaglio sarà presente nella terza ed ultima bolletta di dicembre.</p> <p>Conclude ricordando che come emerge dai dati ufficiali, Padova è una delle città più virtuose d'Italia.</p>
Bergamaschi	<p>Ricorda che il PEF è quadriennale ed è stato appunto approvato a dicembre 2021 e che la legge prevede una revisione a distanza di due anni.</p> <p>Fa presente che le voci che diminuiscono la spesa iniziale (montante) sono rappresentate dal recupero dell'evasione (circa € 800 mila riscossi non solo accertati), dal contributo del Ministero per le scuole (circa € 190 mila) e dal contributo ambientale per l'inceneritore (circa € 350 mila).</p> <p>Precisa che le modalità di calcolo del dovuto dal 2003 ad oggi non sono variate.</p>
Assessore Bressa	Afferma che ARERA stabilisce e vincola i Comuni nel calcolo della tariffa con criteri ben precisi e che il costo complessivo del servizio presente nel PEF dev'essere integralmente coperto in quanto Acegasapsamga spa provvede all'invio all'Amministrazione di fatture.
Presidente Tiso	Chiede a quanto ammonta l'aumento rispetto al 2022.
Assessore Bressa	L'aumento complessivo che verrà registrato nella bolletta di dicembre, visto che sarà presente anche il conguaglio delle prime due, sarà pari al 3,6%.
Pillitteri	Chiede se l'Amministrazione sta lavorando sul servizio e sulla tariffa del rifiuto indifferenziato visto che non ancora in tutta la città è presente il porta a porta.
	Alle ore 16,10 esce il consigliere Turrin.
Cavatton	Sottolinea il fatto che in Consiglio comunale verranno discusse le due delibere di cui la prima non fa altro che reperire ed adeguarsi alla normativa mentre la seconda prende il

	<p>costo complessivo del servizio presente nel PEF già approvato.</p> <p>Si rivolge all'Assessore Bressa, pur sapendo che sta esponendo una richiesta per una materia non contenuta nelle Sue deleghe, per chiedere se c'è la volontà dell'Amministrazione di discutere con Hera, come relazione politica priorità, sui dati del PEF attraverso un confronto paritario.</p> <p>Fa presente infatti che negli ultimi sei anni il costo è passato da circa 42/43 milioni di euro a 49 milioni: un aumento rilevante. Chiede se tale incremento è stato dettato da un'intensificazione del servizio di pulizia e raccolta rifiuti considerando che tuttavia in pieno periodo covid molte attività erano chiuse.</p> <p>Precisa che voleva esprimere il Suo pensiero anche in assenza dell'Assessore all'Ambiente.</p>
Tarzia	Chiede a quanto ammonta l'aumento del PEF nei quattro anni e quanto questo vada ad influire sull'incremento tariffario che sempre più aggrava maggiormente le gamisglie rispetto alle ditte.
Assessore Bressa	<p>Precisa che quanto richiesto dal consigliere Pillitteri, rientra nella metodologia della tariffa puntuale della quale è in fase di sperimentazione la raccolta dei dati oltre al fatto che sono necessari degli appositi cestini e raccoglitori.</p> <p>Afferma che l'attuale tariffazione si basa su una presunzione di quantitativo di rifiuti prodotti e precisa che i dati contenuti nel PEF possono essere "rinegoziati" dopo due anni, quindi nel 2024.</p>
Bergamaschi	<p>Risponde che l'aumento delle tariffe incide maggiormente sulle utenze domestiche in quanto quelle non domestiche possono avvalersi di soggetti privati. Questo comporta una diminuzione della quota variabile. Di conseguenza se la percentuale della quota variabile delle ditte diminuisce, proporzionalmente aumenta quella delle famiglie.</p> <p>Precisa che chi si avvale del servizio privato deve presentare non solo la domanda ma anche idonea documentazione.</p>
Assessore Bressa	Afferma che tutti i dati contenuti nel PEF sono certificati dall'Ente Bacino.
Tarzia	Chiede a quanto ammonta il non riscosso.
Bergamaschi	Risponde che a conclusione di tutte le attività di riscossione, questo ammonta a circa il 5%.
Assessore Bressa	<p>Precisa che oltre all'attività di riscossione di chi ha presentato dichiarazione, ne esiste una parallela che è quella di recupero di quelle superfici oggetto di TARI ma non denunciate.</p> <p>Questo rappresenta l'avvicinarsi dell'importo bollettato a quello effettivo e reale.</p>
Barzon	Chiede se le aziende private che forniscono il servizio sono controllate soprattutto nella fase di un corretto smaltimento dei rifiuti.
	Alle ore 16,30 esce il consigliere Meneghini.
Bergamaschi	Risponde che il controllo sulla documentazione è puntuale e preciso e che quello sul territorio è di competenza del Settore Ambiente a cui può rivolgersi.
Tarzia	Chiede se sono previste delle tariffe diverse per quei pubblici esercizi che magari hanno poca superficie calpestabile dei loro locali e che per tale motivo i clienti si soffermano al loro esterno, producendo pertanto maggiori rifiuti nei luoghi pubblici.
Assessore Bressa	Risponde che per come è articolata ora la tariffa, le utenze non domestiche pagano solo sulla base dei metri quadrati.
	Alle ore 16,35 esce la consigliera Barzon.
Cappellini	Fa presente che nelle piazze esisteva l'iniziativa del bicchiere a rendere e voleva sapere quanti gestori avevano aderito.
Assessore Bressa	Afferma che era stata un'iniziativa concordata con APPE ed a parte un gestore aveva riscosso un buon successo anche se era su base volontaria.
	Alle ore 16,37 escono i consiglieri Cavatton e Cappellini.
Marsiglio	Chiede se è possibile avere da Hera il dettaglio delle spese in quanto nel prossimo futuro tutti i contributi che attualmente diminuiscono il costo complessivo sono destinati a scomparire e questo comporterà sempre un maggiore aumento delle tariffe per i cittadini.
	Alle ore 16,40 esce la consigliera Bruni.
Assessore Bressa	<p>Risponde che verranno mantenuti i contributi ordinari e che nel momento della realizzazione della quarta linea dell'inceneritore ci potrà essere un confronto politico con Hera.</p> <p>Afferma che tutti gli altri contributi rappresenteranno una tantum destinata alla modernizzazione.</p>
Presidente Tiso	Alle ore 16.45, considerato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

La segretaria verbalizzante
Stefania Grigio

Il Presidente della II Commissione
Nereo Tiso